



SCUOLA CAPOFILA CAMPANIA AMBITO SA0027

Regolamento Integrativo dell' Accordo per la Costituzione delle Reti di Ambito della Provincia di Salerno AMBITO SA027

Premesse

Vista la legge 13 luglio 2015, n 107 che all'art. 1, comma 66 prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza *"inferiore alla provincia e alla città metropolitana"*, quale fattore determinante per l'efficacia della *governance*, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse;

Vista la nota 26 gennaio 2006, prot. n. 726 del Capo dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono state precisate le regole per la determinazione degli ambiti territoriali;

Considerato che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito, da costituire entro il 30 giugno 2016;

Visto il decreto del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania N.8669 del 13 giugno 2016 con cui sono stati identificati gli ambiti nel territorio regionale ed in particolare l'elenco delle istituzioni scolastiche comprese nell'ambito territoriale n°27;

Tenuto conto di quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione delle reti" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016 prot. n° 2151, ove si afferma, tra l'altro, che "la rete d'ambito può prevedere per il suo razionale funzionamento anche ulteriori articolazioni interne di coordinamento tra le scuole che la costituiscono e tra le reti di scopo in essa presenti" e che "per il raggiungimento delle finalità", le reti di ambito di una stessa provincia e/o città metropolitana si possono coordinare tra loro e con le articolazioni territoriali dell'USR al fine di affrontare in modo più organico problematiche comuni, coinvolgendo, se necessario, enti locali e/o rappresentanze del mondo della cultura e del lavoro;

Visto l'Accordo di rete di rete d'ambito SA-27 sottoscritto in data 20 ottobre 2016 presso l'USR- A.T.P. di Salerno per l'individuazione della scuola capofila

**i dirigenti scolastici dell'Ambito SA027
con il presente atto convengono quanto segue:**



Art. 1

Norma di rinvio

Le premesse e gli eventuali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento

Art. 2

Oggetto e finalità

Il presente Regolamento integrativo dell'accordo per la costituzione delle reti di ambito della provincia di Salerno ha innanzitutto come fine la costruzione della *governance* di ambito e provinciale, attraverso:

- ✓ la definizione di modalità di coordinamento tra le reti di ambito presenti nella provincia di Salerno in collaborazione con l'Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno, finalizzate alla realizzazione ed alla gestione razionale e di scala di progettualità condivise;
- ✓ lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione all'interno della rete di ambito con altri soggetti istituzionali e con *stakeholder* (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

Questo Regolamento, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 può rappresentare uno strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art.1, comma 7 attraverso la costituzione di reti di ambito.

La Rete, in qualità di rappresentante dell'autonomia delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, per la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma70).

La Rete, quindi, in funzione delle finalità sopra elencate:

- ✓ intercetta dalle diverse provenienze e condivide le necessarie risorse finanziarie e umane; regola e formalizza i rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- ✓ condivide informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborate (monitoraggi, esiti, strumentazioni, *best practices* ecc.); assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e/o operativi) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione dei progetti; interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità elencate nel presente articolo, con altre reti territoriali di ambito.



Art. 3

La governance di ambito: designazione e competenze dell'istituzione scolastica capofila

La designazione dell'istituzione scolastica "capo-fila", che deve essere retta da un dirigente scolastico titolare nell'istituzione stessa che assume il ruolo di presidente, ha la durata di tre anni scolastici a decorrere dall'a.s. 2016-17. La designazione mantiene la prevista durata di un triennio anche in caso di cambiamento del dirigente rappresentante legale dell'istituzione scolastica "capo-fila". Tale designazione può essere modificata dall'assemblea dei dirigenti scolastici dell'ambito 27 durante il triennio solamente su richiesta motivata del dirigente scolastico della scuola "capo-fila". Ogni avvicendamento di istituzione scolastica "capo-fila" diviene operativo all'inizio di anno scolastico. L'individuazione dell'istituzione scolastica capofila avviene nell'ambito della conferenza dei dirigenti scolastici a seguito di votazione a scrutinio segreto. E' previsto il ballottaggio nel caso in cui nessuna delle istituzioni scolastiche candidate ottenga in prima votazione la maggioranza assoluta.

L'istituto capofila:

- ✓ garantisce il coordinamento generale della rete sotto i diversi profili (organizzativo, amministrativo contabile, documentale ecc.);
- ✓ garantisce le condizioni logistiche dei lavori della conferenza.

Art. 4

La governance di ambito: modalità di funzionamento ed articolazione interna della rete di ambito

Comma 1.

La Rete assume le decisioni attraverso la Conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico Presidente della rete. L'assemblea può essere convocata – sempre con atto formale del dirigente della scuola capo-fila – anche su richiesta di almeno un terzo delle istituzioni scolastiche dell'ambito o su indicazione dell'organo interno di gestione della Rete ("Gruppo di regia o di coordinamento") indicandone espressamente il motivo. La conferenza dei dirigenti scolastici deve essere convocata almeno due volte per ciascun anno scolastico. La convocazione avviene in modalità telematica, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno; tra la data della convocazione e la data della seduta devono intercorrere di norma non meno di 5 giorni. L'esercizio del voto in seno all'assemblea è regolato secondo il seguente criterio: ogni legale rappresentante di un'istituzione scolastica aderente alla rete esprime un voto.

Non è ammesso l'esercizio della delega salvo diversa disposizione dell'U.S.R. Campania. Il quorum deliberativo è valido con la presenza del 50% +1 dei dirigenti delle scuole della rete.

Alla conferenza dei dirigenti scolastici sono assegnati i seguenti compiti:

- ✓ programmare e gestire le attività della rete per il raggiungimento delle finalità individuate;



- ✓ individuare la costituzione del Gruppo di Regia della rete di ambito;
- ✓ adottare ogni altra determinazione, previa l’acquisizione, se necessaria, delle deliberazioni degli organi collegiali competenti delle singole istituzioni scolastiche;
- ✓ produrre, monitorare e verificare la documentazione delle attività svolte dalla rete anche nelle sue articolazioni.

Delle sedute dell’assemblea dei dirigenti scolastici viene redatto apposito verbale in formato digitale che viene inviato alle scuole aderenti alla rete in mailing list per l’approvazione in apertura della seduta successiva. Il presente regolamento, le delibere e le rendicontazioni finanziarie vengono pubblicate in apposita sezione sul sito istituzionale della scuola capofila secondo la normativa vigente. Le istituzioni scolastiche della rete si impegnano a riportare sul proprio sito il collegamento alla sezione di cui sopra.

Comma 2.

Competenze del Presidente e Vicepresidente della rete d’ambito.

Il Presidente della rete di ambito (dirigente scolastico della scuola capofila):

- ✓ assume la rappresentanza della Rete;
- ✓ convoca e presiede la Conferenza dei dirigenti scolastici dell’ambito e cura l’esecuzione delle relative deliberazioni;
- ✓ convoca e presiede il gruppo di regia dell’ambito (di cui al comma 3) e cura l’esecuzione delle relative decisioni;
- ✓ assicura il collegamento tra la rete di ambito, il Direttore Generale dell’USR per la Campania, il Dirigente dell’Ufficio X Ambito territoriale di Salerno e i Presidenti delle altre reti di ambito della provincia di Salerno;
- ✓ stipula, su delibera generale della Conferenza dei dirigenti scolastici del proprio ambito, contratti di prestazione d’opera, protocolli d’intesa e/o convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative decise.

Il Vicepresidente della Rete di ambito è nominato in prima seduta tra i dirigenti scolastici ed assume i seguenti compiti:

- ✓ coadiuva il Presidente, con particolare attenzione a materie e progetti inerenti il ciclo di propria competenza;
- ✓ lo sostituisce in caso di assenza o per delega motivata.

Comma 3.

La rete di ambito Sa027, oltre all’ Istituto capofila d’ambito, Conferenza dei dirigenti scolastici dell’ambito, Presidente e Vicepresidente della rete d’ambito, prevede per la propria gestione i seguenti organi **comuni**:

o Coordinatore amministrativo;

o Scuole polo delle articolazioni tematiche della rete;

o Scuole polo di eventuali reti di scopo, che possono comprendere sia una parte delle istituzioni scolastiche dell’ambito, sia scuole appartenenti a differenti ambiti [cfr. Linee guida MIUR per la formazione delle reti.



Comma 4.

Competenze del gruppo di coordinamento o di regia.

Il gruppo di regia è individuato dalla Conferenza dei dirigenti scolastici d'ambito al proprio interno ed è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da 3 dirigenti scolastici di scuole della rete appartenenti a cicli scolastici differenti.

Tale organo:

- ✓ cura quando necessaria l'istruzione dei lavori della Conferenza dei dirigenti scolastici dell'ambito;
- ✓ opera, su deleghe specifiche, sui compiti della Conferenza dei dirigenti scolastici dell'ambito, che attribuisce ad esso autonomia di azione su questioni organizzative e finanziarie che coinvolgono l'intera rete e che necessitano di urgenti e rapide deliberazioni, salvo ratifica dell'operato nella prima seduta utile.
- ✓ prevede al contempo un gruppo di coordinamento dei Dsga delle rispettive scuole.

Le iniziative della rete di ambito possono quindi realizzarsi anche attraverso la definizione di specifici organi, corrispondenti ad articolazioni per materia od obiettivi, quali ad esempio **commissioni tecnico - scientifiche e gruppi di lavoro**. Composizione, consistenza e funzioni di tali organi sono interamente demandati alla Conferenza dei dirigenti scolastici d'ambito.

Comma 5.

Il DSGA dell'istituto capofila della rete d'ambito:

1. promuove, in sinergia con i DSGA delle istituzioni scolastiche della rete di ambito e nei limiti consentiti dalle risorse umane e finanziarie a disposizione la "razionalizzazione degli adempimenti amministrativi" prevista dalla Legge 107/2015, art. 1, comma 72, anche attraverso conferenze dei Dsga della rete.
2. sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili di rete e ne cura l'organizzazione con utilizzo del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;
3. definisce l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna;
4. firma i medesimi atti;

Comma 6.

Deleghe

Il dirigente scolastico di un'istituzione scolastica della rete di ambito può esercitare lo strumento della delega.

Comma 7.

Componenti esterne

Su specifico e motivato invito, possono essere chiamati soggetti esterni a partecipare alle riunioni (del gruppo di regia o della conferenza) per un particolare contributo. La partecipazione degli esterni è sottoposta al parere del gruppo di regia.



Art. 5

Progettazione e gestione territoriale delle attività

La rete d'ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le <Reti di scopo>, e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

Le istituzioni scolastiche di ciascuna rete di ambito individuano di conseguenza attività e temi prioritari per la costituzione di <Reti di scopo>, secondo criteri quali la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa [cfr. L107/2015, art.1 c. 72]

Tali progetti sono sottoposti all'approvazione, oltre che della Conferenza dei dirigenti scolastici di ambito, anche dei competenti organi collegiali di ciascuna istituzione scolastica.

La collaborazione su specifici progetti può interessare gruppi limitati di istituzioni scolastiche appartenenti alla stessa rete d'ambito o, viceversa, istituzioni scolastiche di differenti ambiti, dando vita alle "Reti di Scopo".

La rete di ambito promuove la costituzione delle reti di scopo al proprio interno e favorisce la diffusione delle informazioni sull'adesione a reti di scopo fuori dell'ambito.

La Conferenza dei dirigenti scolastici di ambito, con specifica delega, attribuisce ad esse autonomia di azione in occasione di bandi di finanziamento di progetti, per i quali necessitano urgenti e rapide deliberazioni ed azioni di progettazione.

Art. 6

Finanziamento e gestione amministrativo contabile della rete di ambito

Le risorse finanziarie della rete di ambito possono derivare:

- ✓ da quote associative degli istituti in rete;
- ✓ da finanziamenti erogati da USR;
- ✓ da finanziamenti derivanti da bandi MIUR o Unione Europea;
- ✓ da finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati.

La Conferenza dei dirigenti scolastici di ambito stabilisce le modalità di attuazione delle attività di rete conformemente alle vigenti disposizioni in materia di contabilità e in particolare modo in considerazione dell'autonomia dei singoli bilanci delle scuole statali.

Art. 7

Criteri per l'impiego del personale docente e non docente nella rete di ambito

L'eventuale impiego del personale docente e non docente per la realizzazione di progetti e attività sarà oggetto di una specifica determinazione della conferenza dei dirigenti scolastici.



Art. 8

Trasparenza e pubblicità delle decisioni

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web della scuola capofila della rete di ambito, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 9

Validità delle sedute e Deliberazioni

Le sedute si ritengono valide con la presenza della metà più uno dei dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche dell'ambito.

Per le deliberazioni inerenti l'utilizzo delle risorse finanziarie è richiesta la maggioranza qualificata (2/3 degli aventi diritto), mentre per le deliberazioni riguardanti le risorse umane è richiesta l'unanimità dei presenti.

Art. 10

Clausole di salvaguardia

Il presente regolamento sarà modificabile in sede di conferenza dei dirigenti con determinazione assunta a maggioranza qualificata (2/3 degli aventi diritto).

Per tutto quanto non contemplato nel presente accordo si fa riferimento alla normativa vigente.

Testo approvato in data 13 gennaio 2017 dalla Conferenza dei dirigenti scolastici della rete dell'ambito n°27.